



*Le vibrazioni delle trivelle in stazione hanno mandato in frantumi una parte di arco delle antiche fognature*

## Via De' Carracci chiusa a causa dell'Alta Velocità

Ancora disagi a causa dei lavori della Tav. Stavolta sotto i colpi delle trivelle hanno ceduto le antiche fognature della città. Da ieri sera via Carracci è chiusa al traffico e probabilmente lo resterà per parecchio tempo con tutti i problemi di circolazione che ciò comporterà. Prima di poterla riaprire sarà infatti necessario consolidare gli archi delle fognature che vi sono sotto. Chi la imbocca da via Nicolò Dall'Arca non può più girare verso via Matteotti. La svolta è obbligatoria verso via Zanardi. I cantieri per la costruzione della nuova stazione hanno crepato un arco e ne hanno mandato in frantumi una parte. Se ne sono accorti nel tardo pomeriggio di ieri alcuni operatori di Hera. Durante un giro di perlustrazione hanno notato dei mattoncini per terra. È bastata una breve scorsa per capire che qualcosa di più pericoloso stava per accadere. Se infatti non avessero preso i necessari provvedimenti si sarebbe potuta aprire una falla nella strada. Al momento c'è un piccolo avallamento, quasi impercettibile nell'asfalto. Proprio nei pressi del distributore di carburante. L'allarme è scattato verso le 20. Dopo i tecnici della multiutility di viale Berti Pichat sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno transennato la parte di strada interessata dal potenziale crollo e gli addetti dell'ufficio tecnico del Comune. A loro il compito di decidere l'intervento più adatto. La fognatura, almeno fino alla tarda serata di ieri, era ancora funzionante. Prima una sorte analoga era toccata alle abitazioni vicine ai cantieri e al capannone dell'Atc che ospita il celebre bus numero 37 simbolo del 2 agosto 1980. L'edificio che sorge a pochi metri dal cantiere dell'Alta velocità, in via Bigari, ha riportato parecchi danni in seguito alle trivellazioni.

CP

